

Comitato di Sorveglianza  
PR FESR - FSE+ 2021-2027  
POR FESR - FSE 2014-2020

Regione Umbria | Palazzo Broletto | Sala Crispolti e Peccati | Perugia | 10 luglio 2024



Punto 4 all'Odg

**Attuazione:**

- Informativa su interventi avviati e/o previsti e su eventuali problematiche (Reg. RDC 40.1.b)
- Operazioni d'importanza strategica (Reg. RDC 40.1.g)
- Avanzamento spesa (Reg. RDC 40.1.a), prospettive rispetto alla prima scadenza N+3 (2025) e contributo al superamento delle sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese (Reg. RDC 40.1.c)

*Dati aggiornati al 30/06/2024*

**Parte FESR**

*Direzione regionale Programmazione, Bilancio, Cultura, Turismo*



## a. – c. PR FESR 2021-2027 – Attuazione: interventi avviati e avanzamento della spesa per il raggiungimento del target.

Il Programma Operativo FESR 2021-2027 Umbria è stato approvato dalla Commissione europea il 28/11/2022 con Decisione di esecuzione C(2022) 8818 final e persegue gli obiettivi di una crescita sostenibile, inclusiva e diffusa, affrontando le seguenti sfide:

1. attuare politiche volte a migliorare la capacità innovativa e competitiva, investendo maggiori risorse in ricerca e innovazione negli ambiti della S3 e in stretta sinergia con Horizon Europe;
2. dare attenzione alla crescita della produttività, concentrandosi sia sull'individuazione e rimozione dei fattori inibitori che sulla promozione dei fattori di miglioramento; puntare al riposizionamento del sistema produttivo su produzioni a più alto contenuto tecnologico e al "ringiovanimento" dei settori tradizionali attraverso la promozione a tutti i livelli della innovazione e all'internazionalizzazione;
3. promuovere azioni che combinino l'economia con la qualità e la sostenibilità dell'ambiente;
4. sostenere la cultura in un'ottica di innovazione e inclusione sociale;
5. attuare strategie territoriali volte a sostenere i percorsi di inclusione sociale ed economica e di sostenibilità ambientale, favorendo il protagonismo delle "aree interne" e valorizzando l'identità delle aree urbane.

Il Programma regionale dell'Umbria FESR 2021-2027 ha una dotazione finanziaria complessiva pari a **523.662.810,00 euro, di cui il 40% a carico del sostegno dell'Unione europea per euro 209.465.124,00, il 42% a carico dello Stato - fondo di rotazione ex legge 183/87 per euro 219.938.380 e il 18% a carico della Regione per euro 94.259.306,00.**

Il Programma in argomento si articola in 6 Priorità - di cui la Priorità 6 "Assistenza tecnica", come di seguito indicato:

- Priorità 1 - Una regione più competitiva: Ricerca & Innovazione;
- Priorità 2 - Una regione più sostenibile: lotta ai cambiamenti climatici, transizione verso un'economia a zero emissioni e circolare;
- Priorità 3 - Una regione più connessa: mobilità urbana sostenibile;
- Priorità 4 - Una regione più inclusiva: cultura innovativa e sociale;
- Priorità 5 - Una regione più vicina ai cittadini: coesione, sostenibilità e attrattività;
- Priorità 6 - Assistenza tecnica.

A partire dalla data ufficiale di approvazione del PR FESR 21-27, il 28 novembre 2022, tutti gli Obiettivi di Policy/ Priorità del PR FESR 21-27 sono stati attivati, ad eccezione dell'OP 4 "Cultura innovativa e sociale" che per sua natura rappresenta una nuova sfida e pertanto nuove modalità di intervento e attuazione sulle quali sono in corso interlocuzioni con i Servizi Responsabili.

Per l'OP1 "Priorità 1 – Ricerca e Innovazione" sono stati attivati il Bando rivolto al sostegno di progetti nei settori spettacolo dal vivo e welfare culturale, Avviso Fiere per il sostegno all'internazionalizzazione delle PMI, Avviso Ricerca 2023, Avviso Voucher ricerca2023, Avviso Large 2023, Avviso Medium 2023 e Programma di scoperta imprenditoriale, mentre per gli interventi

relativi alla trasformazione digitale della PA si stanno definendo puntualmente le attività interessate in complementarietà con tutti gli strumenti messi a disposizione (risorse nazionali e europee).

Per l'OP2 "**Priorità 2 – Una regione più sostenibile: verso la Transizione verde**" sono stati attivati sia gli interventi di efficientamento che di sostegno alle energie rinnovabili per le imprese e per la parte pubblica. Nello specifico, per gli enti locali è stato emanato un bando integrato rivolto agli impianti sportivi su tre componenti: efficientamento energetico, energie rinnovabili e prevenzione sismica.

L'OP 5 "**Strategie territoriali**" che coniuga le strategie urbane e le strategie per le aree interne, è stato avviato proceduralmente, con la ripartizione dei budget e l'elaborazione delle strategie.

L'obiettivo generale della Strategia Aree Interne è quello di migliorare il trend demografico arginando i fenomeni di spopolamento e riducendo i costi sociali del declino demografico. Ciò diventa possibile solo aumentando il benessere della popolazione residente in tali aree e migliorandone la qualità della vita.

Nelle Aree urbane la sfida è di puntare al supporto della creazione di servizi ai cittadini verso la transizione ecologica, attraverso un nuovo modo di spostarsi all'interno delle città stesse, con particolare attenzione alle aree caratterizzate da fenomeni di disagio e degrado socio-economico in stretta sinergia con il FSE+. Prossimità, sostenibilità, accessibilità, attrattività sono temi portanti su cui puntare ancor più decisamente in questa programmazione. Proseguiranno nel corso dell'anno 2024 le attività avviate per definire le linee essenziali del percorso di co-progettazione della nuova Agenda Urbana.

Il decreto legge 19 settembre 2023, n. 124, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (c.d. Decreto Sud), convertito in Legge 13 novembre 2023, n. 162, definisce le regole per la programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027.

Nello specifico il DL 124/2023, ai fini dell'utilizzo del FSC, ha previsto la stipula di un Accordo per la Coesione (sottoscritto tra Ministro e Presidente Regione) che, tra l'altro, contiene **l'entità delle risorse del Fondo da destinare al finanziamento della quota regionale di cofinanziamento dei programmi regionali europei**, ai sensi dell'articolo 1, comma 52, della legge n. 178 del 2020 (legge di bilancio 2021), nei limiti previsti dall'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge n. 152 del 2021.

L'Accordo per la Coesione 2021-2027 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Umbria è stato sottoscritto in data 9 marzo 2024 e prevede, tra l'altro, che **61.025.000,00 euro vengano destinati al cofinanziamento dei Programmi regionali europei 2021-2027** (ai sensi all'articolo 23, comma 1-ter del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 e s.m.i.).

La delibera CIPESS n. 29 del 23 aprile 2024 dispone l'assegnazione alla Regione Umbria delle risorse FSC 2021-2027, comprese quelle destinate al cofinanziamento dei PR 2021-2027, ed è attualmente alla registrazione alla Corte dei Conti. Presumibilmente le risorse potranno essere iscritte a partire dalla metà di luglio.

Passando ad esaminare lo **stato di avanzamento del Programma** in termini finanziari e procedurali risultano attivate il 13% delle risorse assegnate, come da tabella che segue.

	<b>Bandi/Avvisi/Piani</b>	<b>Procedure attivate</b>	<b>Target spesa 31.12.2025</b>
<b>Interventi a cofinanziamento regionale</b>	Solar Attack (Fonti rinnovabili per le imprese)	8.057.555,00	
	Spettacolo dal vivo (Turismo)	2.362.000,00	
	Assistenza tecnica	6.400.000,00	
	Avviso Ricerca e Sviluppo	5.000.000,00	
	Investimenti PMI bandi Large e Medium	10.000.000,00	
	Voucher Innovazione	1.000.000,00	
	Internazionalizzazione	2.000.000,00	
	Programma Innovazione	1.230.000,00	
	Aree interne	1.500.000,00	
<b>Interventi a cofinanziamento EE.LL</b>	Efficienza energetica energia rinnovabile miglioramento sismico per Impiantistica sportiva	15.000.000,00	
	Efficienza energetica Enti pubblici	6.875.000,00	
	Bando FER Enti pubblici	8.825.000,00	
	<b>Totale</b>	<b>68.249.555,00</b>	<b>73.217.522,97</b>

Il primo target finanziario del Programma da raggiungere è pari a **73.217.522,97 euro** e, come illustrato nella tabella, le procedure già avviate (68,25 milioni di euro) e da avviare nel secondo semestre 2024, a seguito del visto della Corte dei Conti consentiranno un migliore accostamento ai target di spesa.

Al 30/04/2024 i progetti avviati sono pari a 133 e stanno generando le prime spese per un costo totale di circa 16 milioni di euro.

## **b.1 Operazione di Importanza Strategica “RIMU-CLIMA”: Rete Integrata Meteoreologica Umbra e Strumenti per l’analisi climatica in Umbria.**

### **1. Il Progetto**

Il progetto “RIMU-CLIMA” è stato selezionato come una delle due operazioni di importanza strategica nell’ambito del PR Umbria FESR e del PR Umbria FSE+ 2021-2027. L’operazione è in capo al Servizio “Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo”.

L’operazione è propedeutica e fondamentale per la redazione della Strategia Regionale di Adattamento ai cambiamenti climatici, inserita all’interno della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile.

Riguarda Interventi di implementazione di sistemi per la previsione meteorologica più moderni, in grado di prevedere con maggior anticipo e precisione eventi meteo potenzialmente in grado di innescare eventi calamitosi (frane, alluvioni, tempeste e fenomeni siccitosi). Saranno attivati strumenti e azioni necessarie a contribuire alla formazione di modelli di evoluzione del clima, tramite studi e approfondimenti di settore e con l’accrescimento delle conoscenze dei soggetti coinvolti, al fine di implementare adeguate politiche di prevenzione per la messa in sicurezza del territorio, nonché idonee scelte programmatiche – anche in campo agricolo – connesse agli scenari climatici previsti di medio-lungo periodo. Per queste finalità, assumono particolare rilevanza specifiche dotazioni informatiche per l’elaborazione e la condivisione dei dati meteo (Open-Data), sistemi di monitoraggio meteo di ultima generazione (quali radar, anemometri, contenuto d’acqua del terreno, misurazione delle portate, metodologie e strumenti sperimentali). Contestualmente si procederà all’aggiornamento degli scenari di riferimento ottenuti col progetto SECLI, già finanziato con precedenti fondi POR-FESR 2007-2013. Implementazione, di strumenti e sistemi in grado di garantire allerte sempre più tempestive e dettagliate, sia dal punto di vista della previsione dei rischi di protezione civile sulle zone di allerta regionali che per la fase successiva di “now-casting”, sfruttando le informazioni satellitari, radar, ecc.... Particolare importanza sarà data agli strumenti di supporto alle decisioni (web-based con componente GIS integrata) per le autorità di protezione civile e di informazione al cittadino.

### **2. Il cronoprogramma**

Il progetto si articola nelle seguenti, principali, macro-fasi:

#### **T1 = data di avvio del progetto**

T1 - Avvio operazioni pianificate (a titolarità regionale tramite procedure di appalto e Accordi istituzionali) consistenti in:

- Adeguamento rete metereologica esistente
- Aggiornamento progetto SECLI
- Creazione sportello meteo-climatico
- Potenziamento dotazioni strumentali HW e SW

- Sviluppo strumenti di previsione meteo-climatica territorializzati
- Implementazione sistema di allerte e comunicazione

Scadenze di termine intermedie:

- Adeguamento rete metereologica esistente – T1 + 1/2 anni
- Creazione sportello meteo-climatico – T1 + 1/2 anni
- Potenziamento dotazioni strumentali HW e SW – T1 + 2/3 anni
- Aggiornamento progetto SECLI – T1 + 1/2 anni
- Termine progetto T1 + 3/4 anni

## **b.2 Operazione di Importanza Strategica “INSIEME”: nuovi spazi per percorsi inclusivi e intergenerazionali nelle Aree Interne”.**

### **In occasione dell’evento lancio e nella Strategia di Comunicazione (FESR e FSE+), è stato individuato il seguente payoff: “INSIEME Socializzazione e Inclusione nelle Aree Interne della Regione Umbria”**

#### **3. Il Progetto**

Il progetto “Insieme” è stato selezionato come operazione di importanza strategica nell’ambito del PR Umbria FESR e del PR Umbria FSE+ 2021-2027. Esso si rivolge ai **territori delle cinque Aree Interne della Regione**, ove mira a realizzare percorsi di **condivisione intergenerazionale**, che coinvolgano bambini e giovani, da un lato, e anziani e famiglie, dall’altro, attraverso la messa a disposizione di spazi appositamente riqualificati per svolgervi specifiche attività. In questo modo, nelle Aree Interne, dove il rischio di marginalizzazione è elevato, si persegue l’intento di dare nuova vita agli spazi, favorendo **integrazione e inclusione** attraverso percorsi di condivisione tra le generazioni ed esaltando la diversità come arricchimento reciproco.

#### **4. La sinergia tra FESR e FSE+**

Il progetto gode del **sostegno congiunto del PR FESR e del PR FSE+** per un **importo complessivo** pari a **5.340.000,00 €**. Secondo un approccio di tipo “contenitore – contenuto”, con le risorse dell’**O.S. 4.6 FESR** – pari a 3.000.000,00 € per le cinque Aree – si realizzano interventi di **riqualificazione materiale di spazi** appositi, ove svolgere attività che si inscrivono nell’ambito di **percorsi inclusivi e intergenerazionali**, le quali trovano sostegno con i fondi dell’**O.S. k) ESO4.11 FSE+**, pari a 2.340.000,00 € per le cinque Aree. Al fine di esaltare il carattere integrato e multi-fondo del progetto, è stato costituito un **“Tavolo tecnico istituzionale di co-programmazione e co-progettazione”**, che raccoglie al suo interno, non solo i Servizi regionali competenti, ma anche gli esponenti politici e le strutture tecniche dei Comuni delle cinque Aree. La funzione di questo organo è quella di fornire supporto e accompagnamento ai territori al fine di porre in essere una progettazione partecipata e rispondente ai bisogni delle Aree.

#### **5. Il cronoprogramma**

Il progetto si articola nelle seguenti, principali, macro-fasi:

<b>FASE</b>	<b>TEMPISTICA</b>
<b>Evento Lancio</b> del Progetto nell’ambito del Festival del Giornalismo	18 aprile 2024
Fase di <b>co-programmazione</b> articolata in: 1) costituzione del Tavolo Tecnico-Istituzionale	maggio – settembre 2024

(avvenuta in data 29 maggio 2024); 2) messa a disposizione delle risorse FESR e FSE+ ai Comuni	
Procedura di <b>co-progettazione</b> con Enti del Terzo Settore ( <b>Risorse FSE+</b> )	ottobre 2024 – aprile 2025
Procedure relative alla rifunzionalizzazione dei luoghi scelti ( <b>Risorse FESR</b> )	ottobre 2024 – dicembre 2025
<b>Svolgimento attività</b> nei luoghi individuati già fruibili e da rifunzionalizzare (durata stimata circa 3 anni e mezzo)	giugno 2025 – dicembre 2028